



Decreto Dirigenziale n. 1367 del 22/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

DITTA PERILCAR DI PERILLO ANTONIO E RIMOLI AMALIA & C. SAS - CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN STRIANO (NA) ALLA VIA POGGIOMARINO N. 22 - PRESA D'ATTO MODIFICHE NON SOSTANZIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decreto dirigenziale n. 376 del 22.12.2010 alla società “Perilcar di Perillo Antonio e Rimoli Amalia & C. sas” è stato approvato il progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Striano (NA) alla via Poggiomarino n. 73 (foglio 6 p.la 814 ex 530) - e con D.D. n. 57 del 06.03.2012 è stato autorizzato l'esercizio dell'attività;
- b. che con istanza acquisita agli atti in data 12.12.2013 con prot. n. 853860 la società ha chiesto la presa d'atto delle seguenti modifiche progettuali:
 - b.1 potenziamento della rete di captazione delle acque reflue di dilavamento del piazzale, mediante la sostituzione delle 5 (cinque) griglie esistenti; installazione di n. 4 nuove griglie di captazione e di n. 1 vasca a tenuta dotata di disoleatore in aggiunta alle 3 (tre) già presenti nella parte centrale dell'impianto; sostituzione della vasca di raccolta ubicata in prossimità del confine est dell'impianto con n. 1 (una) vasca dotata di disoleatore e n. 3 (tre) vasche a tenuta poste in serie;
 - b.2 diversa collocazione delle attrezzature nell'area di bonifica dei veicoli fuori uso (ponte sollevatore, banco smontaggio, sgocciolatoio mobile con griglia e annessa vasca di raccolta) e diversa ubicazione delle aree scoperte di stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi, senza mutare le superfici, per migliorare la viabilità interna e la logistica di lavorazione;
- c. che all'istanza è allegata la seguente documentazione: ricevuta del versamento su c/c postale di euro 260,00 per le spese istruttorie; perizia asseverata dal dott. Angelo Mocerino, datata 04.12.13; n. 2 planimetrie concernenti lo stato di variante e lo stato di fatto, datate dicembre 2013, a firma del geom. Franco Monaco e del dott. Angelo Mocerino;
- d. che la società con nota integrativa, acquisita in data 24.01.2014 prot. n. 51541, ha trasmesso copia della comunicazione di manutenzione ordinaria ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 6, acquisita al prot. n. 2585 del Comune di Striano in data 4 aprile 2011, relativa a parte dei lavori della variante sub b.1 (sostituzione griglie di raccolta acqua piovana di dilavamento piazzale; ammodernamento impianto di captazione e raccolta acque di dilavamento, mediante sostituzione di alcune griglie e pozzetti); copia del certificato di regolarità contributiva e copia della comunicazione di fine lavori, acquisita dal Comune di Striano con prot. n. 9790 del 28.11.2011..

PRESO ATTO che la “Perilcar di Perillo Antonio e Rimoli Amalia & C. sas” con nota acquisita in data 27.02.14 prot. n. 142996 ha chiesto, ai sensi della legge 15.12.2011 n. 217, di stoccare in ogni momento un quantitativo massimo pari a 4 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione.

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla DGR n. 1411/2007, nelle sedute del 05.06.2014 e 10.07.2014, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 ha ritenuto “non sostanziali” le modifiche descritte in premessa, ai sensi della DGR 1411/2007 allegato 1 punto 12.2 e delle circolari prot. n. 865855 del 16.11.2011 e prot. n. 448152 del 12.06.12 del coordinatore pro tempore dell' AGC 05;
 - a.2 ha ritenuto la variante b.1 meritevole di approvazione, ancorchè realizzata in assenza di preventiva presa d'atto da parte della Regione, in quanto migliorativa ai fini dello smaltimento delle acque reflue, e ha preso atto sia della succitata comunicazione di manutenzione ordinaria ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 6 - acquisita al prot. n. 2585 del Comune di Striano in data 4 aprile 2011 - sia della nota acquisita in data 17.06.2014 prot. n. 412411, con cui la società ha trasmesso copia della comunicazione integrativa di manutenzione ordinaria - acquisita in data 12 giugno 2014 al prot. n. 5259 del Comune di Striano - concernente la sostituzione della vasca di raccolta di dimensione 1,20 x 1,20 x 3,00 m in prossimità del confine est dell'impianto, con una vasca dotata di disoleatore di dimensioni d = 1,50 m e H = 3,00 m e n. 4 vasche a

tenuta poste in serie ciascuna di dimensioni d = 1,10m e H = 3,00 m, e nella parte centrale dell'impianto l'installazione di una ulteriore vasca dotata di disoleatore;
a.3 ha ritenuto la variante b.2 meritevole di approvazione.

RITENUTO per quanto su esposto:

- a. di prendere atto delle "modifiche non sostanziali" in premessa descritte;
- b. di adeguare il provvedimento autorizzativo alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando **il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in 25**, calcolati in base alla superficie dei settori di "conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento" (pari a complessivi mq 237,65) e al quantitativo di 4 tonnellate di pezzi usati provenienti dagli autoriparatori, che la società dichiara di voler stoccare in ogni momento;

VISTI

- a. il D.lgs. 209/2003;
- b. il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
- c. la Legge n. 217 del 15.12.2011;
- d. la L. R. n. 1 del 27.01.2012;
- e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/2007;
- f. la D.G.R. n. 83/2012;
- g. il D.D. n. 376 del 22.12.2010;
- h. il D.D. n. 57 del 06.03.2012;

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 17

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prendere atto** delle modifiche "non sostanziali", presentate dalla società "Perilcar di Perillo Antonio e Rimoli Amalia & C. sas", che gestisce il centro di raccolta e impianto trattamento di veicoli fuori uso, sito in Striano (NA) alla via Poggiomarino n. 73 (foglio 6 p.lla 814 ex 530), di seguito descritte:
 - 1.1 potenziamento della rete di captazione delle acque reflue di dilavamento del piazzale, mediante la sostituzione delle 5 (cinque) griglie esistenti; installazione di n. 4 nuove griglie di captazione e di n. 1 vasca a tenuta dotata di disoleatore in aggiunta alle 3 (tre) già presenti nella parte centrale dell'impianto; sostituzione della vasca di raccolta ubicata in prossimità del confine est dell'impianto con n. 1 (una) vasca dotata di disoleatore e n. 3 (tre) vasche a tenuta poste in serie, così come indicato nella planimetria stato di variante, datata dicembre 2013, a firma del geom. Franco Monaco e del dott. Angelo Mocerino;
 - 1.2 diversa collocazione delle attrezzature nell'area di bonifica dei veicoli fuori uso (ponte sollevatore, banco smontaggio, sgocciolatoio mobile con griglia e annessa vasca di raccolta) e diversa ubicazione delle aree scoperte di stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi, senza mutare le superfici, per migliorare la viabilità interna e la logistica di lavorazione, così come indicato nella planimetria stato di variante, datata dicembre 2013, a firma del geom. Franco Monaco e del dott. Angelo Mocerino;
2. **autorizzare** un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, pari a 4 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, ai sensi della legge 15.12.2011 n. 217, così come richiesto dalla società in argomento;
3. **adeguare** le autorizzazioni di cui ai citati decreti dirigenziali n. 376/2010 e n. 57/2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, **rideterminando il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in n. 25**, tenendo conto della superficie dei settori di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a complessivi mq 237,65) e del quantitativo

massimo di 4 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, che la società intende stoccare in ogni momento;

4. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 376 del 22.12.2010 e n. 57 del 06.03.2012;
5. **diffidare** la società "Perilcar di Perillo Antonio e Rimoli Amalia & C. sas" dal realizzare modifiche progettuali in assenza della obbligatoria autorizzazione di questa UOD 17;"
6. **notificare** il presente provvedimento alla società "Perilcar di Perillo Antonio e Rimoli Amalia & C. sas";
7. **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Striano (NA), alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/3 Sud (ex NA/4) e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 s.m.i. e al PRA di Napoli;
8. **inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri